

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TREVISO**

---

**Determina N° 3 - CIG Z19396BBB3**

**Oggetto:** Rettifica Determina n. 1 a contrarre per affidamento diretto del servizio provvisorio di pulizia fino ad un trimestre dei locali dell'Archivio notarile. Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* Z19396BBB3

Con la presente **si rettifica la Determina n. 1 a motivo di variazione decorrenza del servizio e conseguentemente proporzionale ricalcolo del corrispettivo nell'affidamento alla ditta RDA di D'Alconzo Roberto.**

Nel quadro ricostruttivo di quanto nella determina n. 1 indicato, giusta ministeriale UCAN prot. n. 3581 del 01/02/2023 il servizio decorrerà dal 13/02/2023 ed il corrispettivo sarà di euro 330.00 per il mese di febbraio, euro 550,00 per il mese di marzo e euro 550,00 per il mese di aprile, oltre IVA.

Per quanto esplicitato il Capo Archivio

**Determina**

che il servizio decorrerà dal 13/02/2023 ed il corrispettivo sarà di euro 330.00 per il mese di febbraio, euro 550,00 per il mese di marzo e euro 550,00 per il mese di aprile; il tutto oltre IVA.

Treviso, 01.02.2023

pubblicata in data 1 febbraio 2023

---

**Determina N° 4 CIG Z9E39CB4CD**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di movimentazione volumi per versamento all'Archivio di Stato

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* Z9E39CB4CD.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
  - l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
  - il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- ✓ questo Archivio con nota 583 dell' 8 aprile 2022 ha chiesto e motivato all' Ufficio Centrale degli Archivi notarili la necessità di trasferire e depositare materiale documentario per saturazione di spazio archivistico in Archivio notarile. Con ministeriale 14082 del 9 maggio 2022 l' Ucan forniva istruzioni per appaltare il servizio di trasferimento e deposito del materiale documentario in apposita struttura di archiviazione. Il Conservatore dell' Archivio notarile, poiché la questione coinvolgeva la Commissione di Sorveglianza, contattava il dirigente dell'Archivio di Stato per ricevere un elenco di ditte accreditate nel settore. Il dirigente dell'Archivio di Stato di Treviso faceva presente non constargli in Treviso e provincia la sussistenza di ditte idonee, stante la doverosa ricorrenza di requisiti tecnici specifici da parte delle ditte stesse, per il deposito e conservazione del materiale documentario, stante il dettato dell' art 21 c 1 lett e Dlgs 42/2004; suggeriva quindi soluzione più "liquida" con trasferimento all' Archivio di Stato di Venezia del materiale documentario che non era stato possibile versare all' Archivio di Stato di Treviso in occasione dell' ultimo versamento straordinario, causa saturazione di spazio nella sede dell' Archivio di Stato di Treviso. La Commissione di Sorveglianza approvava in data 11 novembre 2022 quella soluzione proposta, cui seguiva parere favorevole dei Ministeri della Giustizia e dei Beni Culturali.
  - ✓ Verificatasi la cessazione anticipata del notaio Rita Dominijanni ricorreva la massima urgenza per ricavare almeno qualche decina di metri lineari per il deposito di volumi e materiale documentario.
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
  - l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
  - questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
  - l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
  - questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 21/11/2022 di euro 3.800,00, oltre I.V.A., della B.M. Srl, concernente il servizio di movimentazione volumi per versamento all'Archivio di Stato, nonché in data 03/02/2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z9E39CB4CD;
  - il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.800,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
  - questo Archivio ha accertato, a nome della B.M. Srl, l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
  - l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l’Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l’affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d’utile e del costo che l’affidatario sosterebbe per l’acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l’esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio con nota del 23.12.2022, ha proposto alla B.M. Srl il ribasso di euro 20,00 sul corrispettivo richiesto di euro 3.800,00, oltre I.V.A.;
- la B.M. Srl ha accettato il ribasso di euro 20,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall’art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 3.780,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l’altro, l’affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all’art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell’oggetto dell’appalto;
- questo Archivio ha, tra l’altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall’art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l’art. 1, comma 3, dell’anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

**determina**

di affidare direttamente alla B.M. Srl per il corrispettivo di euro 3.780,00, oltre I.V.A., il servizio di movimentazione volumi per versamento all’Archivio di Stato di Treviso e Venezia.

Treviso, 03.02.2023

pubblicata in data 3 febbraio 2023

---

Tutte le determinine sono a firma del

Il Capo dell’Archivio notarile  
Dr. Marco Venturo